



FIN.PROMO.TER. S.c.p.a.
FINANZIARIA PROMOZIONE TERZIARIO
Via Cola di Rienzo, 240 – 00192 ROMA
Tel. 06/5833.1010 - Fax: 06/48904606
Mail: info@finpromoter.it
www.finpromoter.it

**FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AL RILASCIO DI GARANZIE A VALERE SULLA TRANCED
COVER CONFCOMMERCIO – INTESA SANPAOLO**

**Tranched cover Fondo di Garanzia legge 662/96 e Cash collateral mezzanine costituito con
risorse ex L. 27/12/2013 n. 147 ("Legge di Stabilità 2014"), art. 1 comma 54**

**Imprese socie di FIDICOMTUR SOC. COOP. – Cooperativa di garanzia fidi per il credito al
commercio, turismo e servizi**

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

FIN.PROMO.TER. S.c.p.a.

Sede legale	Via Cola di Rienzo – 00192 ROMA
Tel.	06/5833.1010
Fax	06/48904606
Indirizzo e-mail	info@finpromoter.it
PEC	finpromoter@legalmail.it
Sito internet	www.finpromoter.it
Registro imprese Roma/c.f./p.i	05829461002
Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 tub (c.d. "albo unico")	19531.3

Nel caso di offerta fuori sede

Offerta fuori sede effettuata da: Nome Cognome/Denominazione _____ Indirizzo _____ Telefono _____ e-mail _____ in qualità di: <input type="checkbox"/> Dipendente/Collaboratore di Fin.Promo.Ter. <input type="checkbox"/> Mediatore creditizio <input type="checkbox"/> Agente attività finanziaria <input type="checkbox"/> Dipendente/Collaboratore di ente convenzionato con Fin.Promo.Ter. (_____ _____) per la raccolta della domanda di garanzia <input type="checkbox"/> Altro: _____ N. iscrizione Albo/Elenco/Ordine (ove previsto) _____ L'offerta fuori sede non comporta per il Cliente alcun onere aggiuntivo.
--

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA GARANZIA CONCESSA DAL CONFIDI

Il prodotto illustrato nel presente foglio informativo è rivolto alle imprese socie dei confidi soci di Fin.Promo.Ter, e socie dei confidi anche associati a Asconfidi Lombardia. Nello specifico, il presente foglio informativo è rivolto alle imprese associate a FIDICOMTUR SOC. COOP. – Cooperativa di garanzia fidi per il credito al commercio, turismo e servizi

Di seguito i riferimenti di Asconfidi Lombardia: Sede legale in Milano – 20122 – Piazza E. Duse, 1; Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 06808560962; Telefono 02/76319185 – Fax 02/76319244; E-mail: segreteria@asconfidi.it; Sito internet: www.asconfidi.it

Di seguito i riferimenti di FIDICOMTUR SOC. COOP. – Cooperativa di garanzia fidi per il credito al commercio, turismo e servizi: Sede legale in Como – 22100 – Via Ballarini, 12; Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00756420139; Telefono 031/300315– Fax 031/300434; E-mail: info@fidicomtur.it; Sito internet: <http://www.fidicom.it/>

L'attività principale di Fin.Promo.Ter. S.c.p.a. (di seguito il Confidi) consiste nella prestazione di garanzia di tipo mutualistico, volta a favorire il finanziamento delle PMI Socie e associate ai confidi soci o partner di Fin.Promo.Ter. S.c.p.a. (di seguito i "Confidi Partner") da parte di Banche e di altri Intermediari Finanziari convenzionati (Soggetti Finanziatori). La garanzia viene rilasciata dal Confidi per iscritto ed è accessoria rispetto alla concessione del finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore. In altri termini, il finanziamento richiesto dal Cliente rappresenta l'obbligazione principale, di cui il Confidi garantisce l'adempimento. Pertanto, se tale obbligazione principale non sorge o si estingue, anche il rapporto accessorio di garanzia perde efficacia.

La garanzia può essere concessa dal Confidi su operazioni a breve, medio e lungo termine, secondo quanto previsto nelle convenzioni in essere con le Banche e con gli altri Intermediari Finanziari convenzionati, per un importo massimo garantito di norma non superiore al 50% dell'importo originario di ciascuna linea di credito concessa dai Soggetti Finanziatori, elevabile fino ad un massimo dell'80%.

Nel caso in cui il Cliente (ossia il Debitore Principale) risulti inadempiente, il Confidi si impegna a corrispondere a prima richiesta al Soggetto Finanziatore una parte del debito del Cliente e potrà procedere nei suoi confronti e nei confronti dei suoi eventuali garanti, per quanto corrisposto al Soggetto Finanziatore in base alla garanzia escussa.

Il credito di cassa nato dall'escussione sopra descritta, si estinguerà quando verrà integralmente rimborsato dal Cliente e/o dai suoi eventuali garanti, unitamente ai relativi interessi di mora ed a tutte le spese documentate di vario tipo (legali, giudiziali ecc.) eventualmente sostenute dal Confidi per il recupero del credito stesso.

Le garanzie prestate alle imprese dal Confidi descritte dal presente foglio informativo sono relative all'iniziativa di costituzione di un Portafoglio di Finanziamenti erogati da Intesa Sanpaolo e inseriti in un portafoglio suddiviso in quote ("tranche") che sopportano in misura diversa le perdite che si verificano sul portafoglio a seguito dell'inadempimento delle imprese garantite. In particolare sono state definite:

- una tranche junior, che sopporta le prime perdite a valere sulla garanzia rilasciata da parte del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 662, nel limite massimo dell'80% per ciascun Finanziamento nel rispetto del limite di importo massimo garantito dal Fondo per singolo soggetto beneficiario finale nonché delle intensità massime di aiuto previste dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, e fino ad un ammontare aggregato pari all'80% della Tranche Junior del Portafoglio.

- una tranche mezzanine, che sopporta le seconde perdite, dopo l'erosione della tranche junior, a valere su un cash collateral costituito in pegno dal confidi, nel limite massimo dell'80% per ciascun Finanziamento e fino ad un ammontare aggregato pari all'80% della tranche mezzanine del Portafoglio.

- una tranche senior, la cui quota di rischio è sopportata dal Soggetto Finanziatore.

Il Confidi, attraverso la convenzione con Intesa Sanpaolo, interviene, quindi, mediante la costituzione in pegno di una somma pari ad un massimo di euro 4.000.000,00 a garanzia delle perdite della classe mezzanine del portafoglio di esposizioni creditizie con esclusione della porzione di portafoglio a valere sulle dotazioni finanziarie

Segnatamente, le risorse costituite in pegno da Fin.Promo.Ter. sono strutturate come segue:

- una parte a valere sulle risorse MISE ex L. 27/12/2013 n. 147 ("Legge di Stabilità 2014"), art. 1 comma 54;
- una parte a valere su Fondi propri.

Le garanzie concesse dal Confidi sono assistite in parte da risorse concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico ex L. 27/12/2013 n. 147 ("Legge di Stabilità 2014"), art. 1 comma 54. L'art. 5 del D.M. 3 gennaio 2017, in attuazione del menzionato comma di legge, prevede per il Cliente l'applicazione di un Premio Agevolato di Garanzia per la copertura delle spese di gestione amministrativa e di istruttoria. L'agevolazione è rappresentata dalla differenza del prezzo teorico di mercato di una garanzia analoga a quella prestata a valere sul fondo in oggetto, e il premio di garanzia computato avendo riguardo esclusivamente alle spese di gestione amministrativa e di istruttoria. L'agevolazione dà, pertanto, luogo alla concessione alle PMI di un aiuto ai sensi e nei limiti di quanto previsto dal Regolamento UE della Commissione n. 1407/2013 del 18/12/2013. Queste devono essere economicamente e finanziariamente sane e non in difficoltà ai sensi del citato regolamento, né in liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale per insolvenza, ovvero non devono presentare le condizioni previste dalla normativa nazionale vigente per l'apertura nei loro confronti di tale procedura. L'intensità dell'aiuto concesso alle PMI, espresso in equivalente sovvenzione lorda (ESL), è calcolata applicando il "Metodo nazionale di calcolo dell'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle piccole e medie imprese", notificato dal Ministero (Aiuto di Stato n. 182/2010 Italia) e approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2010)4505 del 6 luglio 2010. Ai sensi del Decreto interministeriale del 31 maggio 2017, i soggetti che gestiscono fondi pubblici sono obbligati a registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti tutti gli aiuti individuali concessi indicando anche i riferimenti dei beneficiari. Pertanto la concessione della garanzia sul finanziamento sarà resa pubblica sul Registro Nazionale degli Aiuti (per maggiori informazioni si rimanda al sito www.rna.gov.it). Inoltre, in adempimento agli oneri inerenti la Trasparenza previsti a carico degli "enti di diritto privato" di cui all'art. 2-bis, comma 3, D. Lgs. n. 33/2013, limitatamente all'attività di pubblico interesse svolta, nel sito di Fin.Promo.Ter. potranno essere pubblicati i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, nonché i criteri e le modalità ai quali Fin.Promo.Ter., in ossequio alla suddetta normativa, si attiene per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici alle imprese beneficiarie. In particolare, ai sensi dell'art. 26, c. 2, D. Lgs. 33/2013, Fin.Promo.Ter. pubblicherà gli "Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro" e ai sensi dell'art. 27, c. 2, D. Lgs. 33/2013 pubblicherà l'"Elenco dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro".

CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito sono elencati gli oneri economici posti a carico del Cliente per la prestazione della garanzia:

Oneri	Descrizione	Importo
Rapporto societario	Il Cliente è tenuto a divenire socio del Confidi Partner FIDICOMTUR SOC. COOP. - Cooperativa di garanzia fidi per il credito al commercio, turismo e servizi versando la quota prevista dallo Statuto dello stesso Confidi Partner. L'importo deve essere corrisposto direttamente al Confidi Partner FIDICOMTUR SOC. COOP. - Cooperativa di garanzia fidi per il credito al commercio, turismo e servizi	- 250 euro
Spese di istruttoria	Il Cliente è tenuto a corrispondere in un'unica soluzione le spese di istruttoria. L'importo complessivo deve essere corrisposto a Fin.Promo.Ter S.c.p.a. e non è rimborsabile. Tale importo è di spettanza del Confidi Asconfidi Lombardia.	- 162,50 euro

<p>Premio agevolato di Garanzia Ex art. 5 D.M. 3 gennaio 2017</p>	<p>Il Cliente è tenuto a corrispondere in un'unica soluzione al momento dell'erogazione del finanziamento il corrispettivo per i costi di gestione amministrativa e di copertura dei rischi, questi ultimi computati esclusivamente a valere sui fondi propri messi a disposizione da Fin.Promo.Ter.</p> <p>L'importo è calcolato in base alla durata della garanzia come percentuale sull'ammontare del finanziamento.</p> <p>La percentuale da applicare per il calcolo della commissione di garanzia varia in base alla durata della garanzia.</p> <p>La durata della garanzia decorre dalla delibera di concessione della garanzia e termina in coincidenza della scadenza del finanziamento.</p> <p>L'importo deve essere corrisposto a Finpromoter S.c.p.a. e non è rimborsabile. Di tale importo, il 35% è di spettanza di Fin.Promo.Ter., mentre il 65% è di spettanza del Confidi Partner Asconfidi Lombardia.</p> <p>Il premio agevolato non sarà dovuto dal cliente nel caso di mancata erogazione del finanziamento. Il premio agevolato non sarà inoltre dovuto nel caso di mancata inclusione del finanziamento nel portafoglio tranced cover Confcommercio - Intesa Sanpaolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per garanzie con durata fino a 36 mesi: 0,45% annuo - Per garanzie con durata oltre 36 mesi: 0,40% annuo
--	--	---

Di seguito sono esposti alcuni esempi di calcolo delle condizioni economiche applicate al cliente.

Esempio	Calcolo condizioni economiche applicate all'operazione d'esempio per impresa non già associata al Confidi Partner	Calcolo condizioni economiche applicate all'operazione d'esempio per impresa già associata al Confidi Partner
- Garanzia dell'80% di Finpromoter su un affidamento di 100.000 euro, con durata 24 mesi (dalla data di concessione della garanzia alla data di scadenza del finanziamento)	- Rapporto societario: 250 euro - Spese di istruttoria: 162,50 euro - Premio agevolato di garanzia: 900 euro <hr/> - Totale: 1.312,50 euro	- Spese di istruttoria: 162,50 euro - Premio agevolato di garanzia: 900 euro <hr/> - Totale: 1.062,50 euro
- Garanzia dell'80% di Finpromoter su un affidamento di 100.000 euro, con durata 36 mesi (dalla data di concessione della garanzia alla data di scadenza del finanziamento)	- Rapporto societario: 250 euro - Spese di istruttoria: 162,50 euro - Premio agevolato di garanzia: 1.350 euro <hr/> - Totale: 1.762,50 euro	- Spese di istruttoria: 162,50 euro - Premio agevolato di garanzia: 1.350 euro <hr/> - Totale: 1.512,50 euro
- Garanzia dell'80% di Finpromoter su un affidamento di 100.000 euro, con durata 42 mesi (dalla data di concessione della garanzia alla data di scadenza del finanziamento)	- Rapporto societario: 250 euro - Spese di istruttoria: 162,50 euro - Premio agevolato di garanzia: 1.400 euro <hr/> - Totale: 1.812,50 euro	- Spese di istruttoria: 162,50 euro - Premio agevolato di garanzia: 1.400 euro <hr/> - Totale: 1.562,50 euro
- Garanzia dell'80% di Finpromoter su un affidamento di 100.000 euro, con durata 60 mesi (dalla data di concessione della garanzia alla data di scadenza del finanziamento)	- Rapporto societario: 250 euro - Spese di istruttoria: 162,50 euro - Premio agevolato di garanzia: 2.000 euro <hr/> - Totale: 2.412,50 euro	- Spese di istruttoria: 162,50 euro - Premio agevolato di garanzia: 2.000 euro <hr/> - Totale: 2.162,50 euro

CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. Fonti: Il rapporto tra Fin.Promo.Ter. S.c.p.a., il Confidi Partner e il Cliente è disciplinato dallo statuto sociale (del Confidi Partner) e dal certificato di garanzia. Sul sito internet di Fin.Promo.Ter. e dei Confidi Partner sono disponibili i documenti.

2. Escussione: La garanzia rilasciata da Fin.Promo.Ter S.c.p.a. potrà essere escussa da parte del Soggetto Finanziatore a seguito di inadempimento del Cliente, classificato (secondo le procedure dal Soggetto Finanziatore) come Finanziamento in Default, ossia ogni qualvolta si verifichi uno degli Eventi di Rischio elencati all'interno delle Disposizioni Operative del Fondo Parte IV, paragrafo F.8.1.

3. Cessione: Il Confidi può trasferire a terzi, in tutto o in parte, in forma individuale o in forma collettiva, senza pregiudizi per il Cliente, il rischio assunto con il rilascio della garanzia. Per l'esercizio di tale facoltà da parte del Confidi, il Cliente non può opporre eccezione alcuna né vantare diritti ad intervenire ed è tenuto a fornire tutta la documentazione che sarà richiesta dal Confidi. Il Confidi ha la facoltà di cedere a terzi i crediti derivanti dal rapporto di garanzia senza che il Cliente ed eventuali terzi garanti possano opporre eccezioni o vantare diritti.

4. Recesso e tempi massimi di chiusura del rapporto: Il Cliente ha diritto di recedere dal rapporto di garanzia, senza spese di chiusura e penalità, in qualsiasi momento, previa ricezione da parte del Confidi della liberatoria rilasciata dal Soggetto Finanziatore. Il finanziamento richiesto dal Cliente rappresenta l'obbligazione principale, di cui il Confidi garantisce l'adempimento. Pertanto, in caso di estinzione, anche anticipata, dell'obbligazione principale, perde efficacia il rapporto accessorio di garanzia. Si rinvia quindi ai Fogli Informativi predisposti da ciascun Soggetto Finanziatore in merito ai tempi massimi di chiusura dei rapporti contrattuali. Si precisa inoltre che in caso di recesso (sempre previa liberatoria) o di perdita di efficacia della garanzia rilasciata dal Confidi per estinzione anticipata del finanziamento garantito, non è previsto alcun rimborso delle commissioni e spese versate dal Cliente al Confidi per la fruizione del servizio di prestazione di garanzia.

5. Recesso in caso di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali: Se il Confidi si avvale della facoltà, di modificare unilateralmente le condizioni economiche e contrattuali sottoscritte dal Cliente (secondo quanto previsto dall'art. 118 D. Lgs. 385/93 e s.m.), il Cliente può recedere dal rapporto, senza spese di chiusura e penalità, entro la data prevista per l'applicazione della modifica e previa ricezione da parte del Confidi della liberatoria rilasciata dal Soggetto Finanziatore.

RECLAMI

Reclami: I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami del Confidi tramite lettera raccomandata A/R (Fin.Promo.Ter. S.c.p.a., Ufficio Reclami, via Cola di Rienzo 240, 00192 Roma - RM) o per via telematica (E-mail: reclami@finpromoter.it; Pec: finpromoter_reclami@legalmail.it). Il Confidi deve rispondere entro 30 giorni dalla data di presentazione del reclamo. La procedura è gratuita per il Cliente, salvo le spese relative alla corrispondenza inviata al Confidi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta, prima di ricorrere alla competente Autorità Giudiziaria, può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi al Confidi che mette a disposizione dei Clienti, presso la propria sede e filiali e sul sito internet www.finpromoter.it, la guida relativa all'accesso all'ABF.

LEGENDA

Cliente: è il soggetto che in qualità di socio del Confidi Partner richiede la garanzia di Fin.Promo.Ter. S.c.p.a.

Debitore Principale: è il Cliente per il quale il Confidi garantisce l'adempimento.

Confidi Aderente: è il Confidi Partner di Fin.Promo.Ter. S.c.p.a., dislocato su tutto il territorio nazionale, che si occupa della raccolta di adesioni delle domande di garanzia e, laddove previsto, fornisce garanzia a Fin.Promo.Ter.S.c.p.a. a copertura delle perdite sulle garanzie concesse ai soci del Confidi Aderente.

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF): strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

Importo Massimo Garantito: è la somma complessiva (per capitale, interessi e spese) che il fideiussore si impegna a pagare in caso di inadempimento del Debitore Principale.

Offerta fuori sede: l'offerta ossia la promozione, il collocamento, la conclusione di contratti relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze dell'intermediario.

ESL (equivalenza sovvenzione lorda): correlato alla concessione di garanzie a valere sul Fondo è calcolato come differenza tra il costo teorico di mercato di una garanzia con caratteristiche simili, concessa su un finanziamento ad una PMI economicamente e finanziariamente sana e il costo della garanzia del Fondo. La metodologia recepisce le indicazioni di cui alle Linee guida per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (N 182/2010), notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6luglio 2010.

Fondo rischi costituito con le risorse ex art. 1, comma 54, della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014): fondo rischi dedicato esclusivamente per la concessione di nuove garanzie in favore delle piccole e medie imprese associate "Misure per la crescita dimensionale e per il rafforzamento patrimoniale dei confidi". L'art. 1, comma 54, della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) affida al Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, l'adozione di misure volte a favorire i processi di crescita dimensionale e di rafforzamento della solidità patrimoniale dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi (confidi). Ulteriori decreti hanno successivamente disciplinato le modalità di concessione e di utilizzo delle risorse. In particolare il decreto 3 gennaio 2017 del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, finanzia la costituzione presso i confidi di un apposito e distinto fondo rischi da utilizzare per concedere nuove garanzie pubbliche alle PMI associate, operanti in tutti i settori di attività economica su tutto il territorio nazionale. Si rimanda per ulteriori informazioni al sito del Ministero dello sviluppo economico www.mise.gov.it, ed in particolare alla sezione dedicata <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/misure-per-il-rafforzamento-confidi>.

Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese: il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese è uno strumento istituito con Legge n. 662/96. La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica. Si rimanda per ulteriori informazioni al sito al sito del Ministero dello sviluppo economico www.mise.gov.it e al sito del Fondo di Garanzia per le PMI www.fondidigaranzia.it.

FIRMA

Il/La sottoscritto/a _____
dichiara di aver ricevuto copia del presente foglio informativo, e ha preso visione della guida Guida ABF per l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie che è presente all'interno del sito internet della società.

Data: _____ Timbro / Firma: _____